

Azienda Agricola Palazzo



AZIENDA AGRICOLA PALAZZO
Via Pozzo, 13 - Castellaro
Sala Baganza (Parma)

L'Azienda Agricola Palazzo nasce nel 1997 sui poderi collinari della Provincia di Parma, nella pace e nella tranquillità della Val Baganza e dei Boschi di Carrega. L'azienda si estende su 25 ettari di terreno coltivati con il sistema della lotta integrata, una tecnica a basso impatto ambientale che ne testimonia l'attenzione verso i suoi prodotti e l'ambiente e che consente alla Azienda Il Palazzo di aderire all'accordo Agro Ambientale promosso dal parco per un'agricoltura sostenibile. Produzione e vendita vini locali e D.O.C. Un'entusiasmante riscoperta delle proprie radici. Palazzo è una

giovane azienda vitivinicola fondata nel 1997 da 2 soci appassionati di natura e di agricoltura che, dopo avere svolto altre attività nel settore della ristorazione, si sono riavvicinati alle tradizioni contadine per dare vita ad una azienda vitivinicola nel territorio di origine. Partiti con 5 ha di vigneti in affitto, sono giunti in tre anni all'attuale estensione di 24 ha, di cui 8 di proprietà e 16 in affitto. I primi vini prodotti sono il Lambrusco e la Malvasia Colli di Parma; con l'acquisto di nuovi vigneti è iniziata la produzione di Sauvignon, Barbera e Bonarda. Il vino più prestigioso della cantina è il Sia Lodato, nato con la vendemmia del '99. Si tratta di un Barbera vinificato in purezza a cui seguono l'affinamento prima in botte e poi in barriques per due anni, nonché tre mesi in bottiglia prima della commercializzazione. L'azienda produce anche un passito: dopo l'affinamento in barriques per otto mesi, il vino attende almeno altri sei mesi prima di essere posto in vendita. I vini prodotti recano in etichetta il logo della Via Francigena e del Castellaro.



Azienda Agricola Palazzo



AZIENDA AGRICOLA PALAZZO
Via Pozzo, 13 - Castellaro
Sala Baganza (Parma)



Sia Lodato

Il giovane soldato partiva quel giorno di febbraio per la guerra, era il 1916. Si girò. Sulla soglia della casa familiare sua madre piangeva e pregava. Nel novembre del 1917 giunse la notizia che il soldato era prigioniero in Baviera. La madre non cessava di pregare. Nel novembre 1918 giunse la vittoria e con lei la pace. I soldati tornavano a casa, ma non tutti. Quel ritardo diventava sempre più angoscioso. La madre pregava ogni giorno per il figlio nella vigna da cui si dominava la pianura. Un giorno di primavera la donna cominciò a gridare piangendo di gioia: Sia lodato, sia lodato, sia lodato. La gente della casa non capiva. Ad un tratto si vide la sagoma stanca di un soldato che abbandonata la strada polverosa risaliva la vigna. Il cuore della madre aveva visto oltre il limite dei suoi occhi.

Da quel giorno la vigna del Castellaro produce anche un vino rosso e vigoroso che si chiama Sia lodato e testimonia l'amore per nostro Signore.

